

Gruppo di lavoro Area legale

L'ORIGINE DELLE MERCI

Linee Guida

Il presente documento è stato realizzato dal Gruppo di lavoro Area Legale con il contributo di:

Guido Calderaro (EXCISE & CUSTOMS CONSULTING SRL), **Michela Catenaccio** (UCIMU), **Silvia Corvino** (ZF Group), **Emanuela Pregnotato** (ANFIA), **Alessandra Romersi** (MAGNETI MARELLI SPA).

Documento chiuso con informazioni disponibili al 27 Marzo 2018.

Gruppo di lavoro Area legale

INDICE

1. PREMESSE.....	pag.4
2 . ORIGINE NON PREFERENZIALE DELLE MERCI	
A. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	pag.5
B. MADE IN	pag. 16
3. ORIGINE PREFERENZIALE DELLE MERCI	
A. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	pag.25
B. ACCORDI DI LIBERO SCAMBIO.....	pag.27
B.1. ACCORDO PANEUROMEDITERRANEO.....	pag.29
B.2 ACCORDO UE - COREA DEL SUD.....	pag.31
B.3 ACCORDO UE - CANADA (CETA)	pag.34
C. IMPORTANZA DELL'ORIGINE PREFERENZIALE DELLE MERCI NEL CONTESTO AZIENDALE	pag.35
D. FUNZIONAMENTO DELL'ORIGINE PREFERENZIALE E MODALITA' DI ATTUAZIONE	
D.1 Regole.....	pag.36
D.2 Long Term Declaration (Dichiarazione di Lungo Termine).....	pag.39
D.3 Il caso particolare della Turchia	pag.42
D.4 L'origine preferenziale con la Turchia nell'Unione Doganale.....	pag.43
D.5 Esportatore Autorizzato (EA).....	pag.44
D.6 Il Sistema delle preferenze generalizzate (SPG).....	pag.47
D.7 L'Esportatore Autorizzato nel sistema delle SPG.....	pag.54
4. RESPONSABILITA' E RISCHI NELLE DICHIARAZIONI DI ORIGINE PREFERENZIALE	pag.56
5. LINK UTILI.....	pag.58
6. DEFINIZIONI	pag.59
7. ALLEGATI.....	pag.62

Gruppo di lavoro Area legale

Finalità delle Linee Guida e avvertenze per l'utilizzo

Le presenti Linee Guida hanno **finalità esclusivamente divulgative** e non rappresentano in alcun modo un parere legale sulle materie trattate, né il presente documento può essere inteso come tale. Le informazioni contenute in questo documento sono destinate a quanti, operando nei settori della costruzione, trasformazione ed equipaggiamento degli autoveicoli per il trasporto individuale e collettivo di persone e di merci, forniscono e vendono abitualmente componenti, in un rapporto Business to Business (B2B), ad aziende manifatturiere del settore Automotive, e pertanto possono essere interessati a disporre di alcune sommarie indicazioni di carattere generale in materia di origine delle merci. Benché in sede di redazione sia stato compiuto ogni possibile sforzo per assicurare l'accuratezza delle informazioni contenute nelle presenti Linee Guida, ANFIA e quanti hanno collaborato alla loro stesura, non possono garantire la correttezza, completezza ed esaustività delle informazioni contenute in questo documento. **ANFIA e i partecipanti al GDL Area Legale** declinano, pertanto, ogni responsabilità derivante dall'utilizzo del presente documento e delle informazioni ivi contenute per finalità diverse da quelle meramente divulgative, **raccomandando ai lettori di contattare e consultare i propri uffici legali interni o consulenti esterni di propria fiducia prima di assumere decisioni specifiche o intraprendere qualsiasi iniziativa sulla base delle informazioni riportate nel presente documento.**

Gruppo di lavoro Area legale

1. PREMESSE

Questa pubblicazione nasce come risposta alle numerose richieste di fare chiarezza circa l'origine delle merci, tematica assai complessa, avanzate dai Componentisti ai quali i Car Maker domandano sempre più di frequente di fornire indicazioni e sottoscrivere dichiarazioni contenenti tali informazioni.

Se da un lato vi è una necessità commerciale di dare seguito alle richieste, il fornire le indicazioni, anche attraverso la compilazione di appositi documenti, espone il soggetto emittente a precise responsabilità. Per contro come si vedrà dalla lettura del presente documento è possibile sfruttare a proprio favore una serie di benefici che derivano da un'attenta applicazione della normativa.

A partire, dunque, da un *excursus* sulle fonti da cui la disciplina dell'Origine delle merci" deriva, vengono approfonditi i concetti dei vari istituti, fornite alcune esemplificazioni e raccomandazioni circa le implicazioni che un'attenta applicazione della normativa ha in termini economici.

Una riflessione sull'argomento, accompagnata da un'ampia disponibilità di documenti allegati, elenchi di accordi di libero scambio e link utili consentiranno di aumentare la comprensione e la possibilità di ulteriore approfondimento della materia che, inserita nel quadro della *compliance* doganale (patrimonio delle aziende), consentirà di accrescere la responsabilizzazione e la redditività dell'intero comparto Automotive.

In conclusione, appare evidente che una "cultura" sull'origine delle merci diffusa in tutta l'organizzazione è uno strumento di tutela dell'impresa.

Gruppo di lavoro Area legale

7. ALLEGATI

Allegato 1. QUADRO SANZIONATORIO IN MERITO ALLA TUTELA DEL MADE IN ITALY

Allegato 2. ELENCO ACCORDI COMMERCIALI E LORO STATO DI IMPLEMENTAZIONE

Allegato 3. DOMANDA PER OTTENERE UN CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

Allegato 4. CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DELLE MERCI EUR-MED/ EUR.1

Allegato 5. DICHIARAZIONE DI LUNGO TERMINE DEL FORNITORE o LTD

Allegato 6. CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE DELLE MERCI A.TR

Allegato 7. DICHIARAZIONE DELLO SPEDITORE

Allegato 8. DICHIARAZIONE A LUNGO TERMINE DELLO SPEDITORE

Allegato 9. MODULO PER DOMANDA DI ISCRIZIONE SISTEMA REX (dentro e fuori SPG)

Allegato 10. FORM A